

Rotary



**IL ROTARY
AL SERVIZIO
DELL'UMANITÀ**

Rotary Club Bologna Galvani

Anno 11 - Numero 10 - Anno Rotariano 2016-2017

Giugno - Mese dei Circoli professionali

John F. Germ *Presidente Internazionale RI*
Franco Venturi *Governatore Distretto 2072*
Domenico Lo Bianco *Assistente del Governatore*
Vittoria Fuzzi *Presidente RC Bologna Galvani*

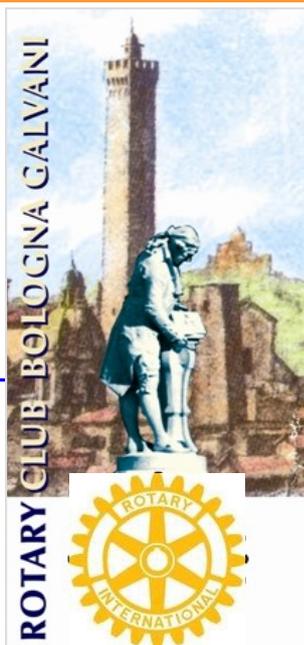
Il programma del Club

Mercoledì 7 giugno – ore 20,15 - Hotel Savoia Regency Interclub R.C. Bo Galvani e R.C. Bologna Nord - aperto a familiari ed ospiti relatore: Siegfried Stohr – ex Pilota di Formula 1, Direttore della Scuola Guidare-Pilotare parlerà della sua esperienza di vita e di pilotaggio: “Piloti d’altri tempi - La F1 anni ‘60 vista con gli occhi di un bambino”;

Martedì 13 giugno - ore 20,30 – Concerto al Cenobio di San Vittore Interclub organizzato dal R.C. Valle del Samoggia - R.C Bologna e R.C. Galvani

Martedì 20 giugno – ore 20,15 - presso il Circolo della Caccia Interclub organizzato con R.C. Bologna - aperto a familiari ed ospiti - Relatore Dr. Angelo Fioritti – Direttore Sanitario Ausl Bologna - parlerà di: “Il livello di salute dei Bolognesi”

Lunedì 26 giugno – ore 20,15 - presso Hotel Savoia Regency Passaggio delle consegne.



Rotary Club Bologna Valle del Samoggia  Rotary Club Bologna Galvani

Musica sotto le Stelle
Diamo un tetto al Cenobio

Concerto di Ensemble Edoné

Martedì 13 giugno, ore 20.30
Cenobio di San Vittore - via San Vittore 40

Prezzo biglietto € 20 a persona
il ricavato sarà a favore delle manutenzioni del complesso monumentale
Info e prenotazioni:
bolognasamoggia@rotary2072.org - 335.646.5936

CENOBIO DI SAN VITTORE



PIOGGIA DI PREMI PER IL CLUB GALVANI

Siamo andati a Parma in 4: Marino, Marco, Paola e Chiara. Purtroppo il ns. Presidente Vittoria non poteva essere presente per inderogabili impegni professionali!

Passo a prendere di buon'ora gli amici e andiamo tutti insieme a Parma: giusto il tempo di registrarci, prendere un caffè ed inizia la giornata di lavoro

Il Governatore in carica Franco Venturi, apre l'Assemblea, mentre il Governatore 2017-2018 Maurizio Marcialis assume la Presidenza dell'Assemblea.

Dopo il rituale Onore alle Bandiere vi sono i saluti di rito del delegato del Prefetto Dott. Giuseppe Forlani, del delegato del Sindaco Dott. Federico Pizzarotti, oltre a Paolo Bolzani Governatore 2018-2019, Angelo O. Andrisano Governatore 2019- 2020, Franco Zanardi Presidente RC Parma, Martina Po RD Rotaract 2017-2018

Maurizio Marcialis, dopo il tradizionale incontro a S.Diego dei Governatori col nuovo Presidente Internazionale, affronta Tema dell'Annata "Il Rotary fa la differenza". Flavia Marcialis e la dott.ssa Erica Menegatti presentano il tema Consorti: una ricerca scientifica in collaborazione con l'Università di Ferrara sul tema dell'Alzheimer.

Seguono gli interventi di Claudio Castellari che presenta la Convention Mondiale di Toronto con un interessante pacchetto viaggi per i soci.

Dopo di lui Pier Luigi Pagliarani ed Enrica Menegatti affrontano un tema importante e delicato per la vita dei ns.Club: la gestione dei contrasti interni.

Gabriele Stefaninini - Presidente Commissione Sanità - presenta il progetto Diabete, mentre Pietro Pasini - Presidente Commissione Rotary Foundation - e Alberto Azzolini - Presidente Sottocommissione Gestione Sovvenzioni e Progetti - presentano i progetti dell'anno.

Per non annoiarvi cito solo i nomi degli altri relatori: Giordano Giubertoni e Davide Zanghi dalle Olle di Samoggia oltre a Martina Po RD Rotaract 2017-2018.

Seguono gli Adempimenti Istituzionali: sono adempimenti importanti in quanto si tratta di approvare il Bilancio Consuntivo e Preventivo del Distretto. A proposito, lo sapevate che il Bilancio del Distretto è di poco più di mezzo milione di Euro ? Su questo tema vi segnalo anche che in questa Assemblea è stato approvato un ritocco - naturalmente in alto - del contributo dei Club al Distretto.

L'ultimo atto della mattinata prima del buffet è la Consegna dei riconoscimenti della Rotary Foundation. E' qui che avviene, almeno per me, il piacevole "colpo di scena" che mi ha emozionato e un poco imbarazzato in quanto sono riconoscimenti che avrebbero dovuto essere consegnati al Presidente in carica quale protagonista di questi risultati...ma in sua assenza sono stati ritirati da me:

- il "Galvani" è stato premiato come Club nel Distretto con il maggior incremento di socie;
- il "Galvani" è stato premiato come secondo Club nel Distretto per somme donate alla Rotary Foundation: ci è stato consegnato un "guidoncino" da apporre sul nostro stendardo.

Molti Presidenti del Felsineo presenti mi hanno incaricato di fare i complimenti a Vittoria e a voi tutti per questi riconoscimenti. Nel pomeriggio, sotto un temporale battente, siamo rientrati a Bologna.

Marino Capelli





Giugno



Carissimi Amiche e amici,

il ROTARY INTERNATIONAL dedica il mese di giugno ai Circoli Rotary, ma io, la mia ultima lettera mensile, vorrei dedicarla all'Amicizia. Di questo sentimento, al quale, la letteratura, l'arte, la tradizione ed il comune sentire, hanno nei secoli attribuito il rilievo che sappiamo e che trova giusto riscontro nell'animo di tutti gli uomini di buona volontà.

L'amicizia è donazione di sé senza contropartite, è valore che dobbiamo essere capaci di offrire agli altri prima di pretenderlo, è capacità di fare un passo indietro quando necessario, è motivazione ad incontrarsi, ad entrare in sintonia, a lavorare insieme su obiettivi condivisi.

L'amicizia è desiderio sincero del bene dell'amico, della realizzazione delle sue aspirazioni, ed il peggiore insulto che possiamo arrecarle è di cercare di abusarne, per condizionare gli altri a fare quello che vogliamo.

Paul Harris definì l'Amicizia la roccia su cui egli fondò il Rotary, se è vera e genuina, è anche madre di quella tolleranza, che egli definì come il cemento che l'ha tenuta insieme per tanti anni.

Quando parliamo di amicizia rotariana, noi dovremmo forse, in molti casi, parlare piuttosto di buona conoscenza, quella che nasce dalla frequentazione, e che, alimentata dalla stima e dal rispetto reciproco e da tutto quanto noi siamo disposti e possiamo fare per coltivarla, può trasformarsi in vera Amicizia.

Di amicizia, mi sono sentito circondato durante tutta l'annata, dovunque nel Distretto. La meravigliosa partecipazione, al recentissimo Congresso, ha costituito, oltre che una testimonianza di passione ed attaccamento al Rotary, un ulteriore prova di affetto nei miei confronti e di Luciana.

Nel ringraziare di cuore i quasi seicento rotariani che hanno partecipato ai lavori, ringrazio anche coloro che, regolarmente prenotati, hanno dovuto, purtroppo, per serie ragioni, rinunciare, preannunciandomi, con sensibilità, la loro assenza, e testimoniandomi, ancora una volta la loro vicinanza.

Il vostro calore, amiche e amici tutti, mi ha fatto vivere un Congresso straordinario: mi spiace solo sia finito, perché le sensazioni, le emozioni, la commozione, che sono scaturite, particolarmente nella giornata di domenica, mi hanno veramente fatto toccare con mano, e godere fino in fondo, la magia del Rotary.

Allora consentitemi di parlare un po' anche di questo Congresso, soprattutto a chi non ha potuto esserci.

Abbiamo avuto il privilegio e l'onore di avere con noi come rappresentante del Presidente Internazionale Luis Vicente Giay con la sua gentile consorte Celia, due vere colonne portanti del Rotary International: Luis è stato Presidente Internazionale e ne ha ricoperto tutte le cariche più alte e Celia è stata Vice Presidente Internazionale due anni fa. Vorrei riportarvi quindi uno dei suoi interventi in cui Luis ci ha parlato del valore dell'amicizia tra rotariani: Amicizia, esperienza professionale, ideale rotariano e tolleranza sono le caratteristiche che definiscono il vero rotariano. I nostri principi si applicano a tutte le persone che sono in contatto con il Rotary.

Milioni di persone sono animate dallo spirito rotariano e cercano di migliorare le condizioni di vita degli altri: senza i suoi soci l'ideale del Rotary resterebbe lettera morta.

I rotariani costituiscono il centro della nostra organizzazione e portano le loro componenti principali: il buon senso, l'equità, l'integrità, la solidarietà, la nobiltà d'animo, la generosità, la determinazione, la leadership, il servizio e l'espressione di simpatia verso gli altri.

Pensiamo che il Rotary sia un grande edificio: ogni membro dell'organizzazione, sia esso uomo o donna è un mattone che permette di formare l'insieme di questo prodigioso strumento al servizio della collettività.

Uno dei grandi programmi storici del Rotary è stato il nostro programma delle 3 H, che prese il nome dalle iniziali delle parole inglesi: Health (salute), Hunger (fame), Humanity (Umanità).

Vorrei aggiungere altre 3H nascoste del Rotary: Head (testa), Heart (cuore), Hands (mani).

Si tratta di una riflessione di cuore e di impegno attivo, una formula che ci aiuterà a realizzare i nostri obiettivi.

Questi 3 nuovi elementi dovranno essere usati comunque congiuntamente:

- chi usa solo il suo intelletto è un pensatore;
- chi agisce solo secondo il suo cuore è un buon samaritano;
- chi utilizza solo le sue mani è un bravo operaio;
- chi sposa il cuore all'intelletto è un filantropo;
- chi si serve solo del cuore e delle mani è un'artista;
- chi unisce all'intelletto il lavoro manuale è un tecnico.

Soltanto chi sa realizzare nel corso della propria vita la simbiosi di questi tre elementi - testa, cuore e mani - raggiunge la completezza e diventa un vero rotariano, una persona d'azione.

Ogni rotariano è l'artefice del destino di tutto il Rotary. Perciò vi incoraggio ad usare la testa, il cuore e le vostre mani per costruire il futuro del Rotary e per dimostrare che il Rotary è al servizio dell'umanità.

Devo dire che Luciana ed io, nelle visite ai Club, abbiamo inteso parlare sempre più al vostro cuore che al portafoglio e il vostro cuore è stato veramente grande.



Per il service di Luciana, per il “Sentiero dello Gnomo”, le generosissime consorti hanno raggiunto fino ad oggi, abbiamo ancora un mese davanti a noi, la cifra di 41.001 €. ed io, per l'emergenza terremoto, circa 100.000 €.

Abbiamo parlato di etica, che è il valore fondante che dà lustro e credibilità alla nostra rappresentatività professionale, e che deve informare ogni nostra azione, individuale, collettiva, sociale, in un quadro di rispetto del nostro “essere”, ed anche delle compatibilità e dell'esigenza di uno sviluppo sostenibile.

Abbiamo mostrato alcune delle tante realizzazioni umanitarie ed educative, a favore della comunità locale ed internazionale, portate avanti dai nostri Club, con particolare riferimento alle aree di azione prioritaria segnalate dal Presidente: acqua, sanità e fame, alfabetizzazione.

Abbiamo parlato e fatto parlare i giovani, che hanno avuto grandissimo spazio quest'anno, con una tavola rotonda di altissimo livello, con esponenti giovani in carriera o già al culmine del loro percorso e popolarità, tra tutti l'amico Eugenio Sidoli, Presidente e AD della Philip Morris Italia, le Dott.se Emanuela Palmerini e Daniela Piana, il socio Davide Zanghi dalle Olle, magistralmente intervistati dall'amico Paolo Francia. Tutti studiosi, ricercatori, manager, formati all'estero ma tutti rientrati in Italia. Domenica mattina con Mohamed Sanna Ali, un campione paralimpico, abbiamo parlato di Polio Plus, ci ha portato la testimonianza di come un bambino somalo, colpito dalla poliomielite, possa diventare con costanza e lavoro un grande campione olimpico di basket paralimpico e quanto è stato e sarà indispensabile il nostro impegno in questa campagna di vaccinazione.

Abbiamo firmato con il Direttore dell'Agenzia Regionale della Protezione Civile, Dott. Maurizio Mainetti, la convenzione per la costituzione di squadre di pronto intervento Rotary, addestrate ed inquadrare come Associazione nella protezione Civile in caso di calamità, e tutto con il contributo determinante dell'amico Antonio Fraticelli. Abbiamo visto quanto si sta facendo nel nostro Distretto a favore della Cultura, che rappresenta uno dei carismi principali del Rotary italiano, la cui difesa, quale veicolo di promozione della dignità umana, rappresenti per noi un dovere.

Ho fatto il Congresso come io desideravo, e ne sono contento, sperando ne siano usciti gratificati anche i quasi seicento di voi che hanno partecipato. Voglio qui ringraziare, anche da parte di tutti voi, tutti gli amici che hanno contribuito con le loro elargizioni alla buona riuscita del Congresso:

Massimo Andalini – Rotary Club di Cento – Pasta Andalini
Alessandro Bassini – Rotary Club Forlì tre Valli – Biscotti Camillo Bassini
Stefano Cabrioni - Rotary Club Reggio Emilia – Cabrioni Biscotti – Wafer
Stefania Calori – Rotary Club San Giorgio di Piano – Banca Generali
Giovanna Coppo – Rotary Club Cervia Cesenatico – SICOGRAF - stampa
Armando De Nigris – Rotary Club Modena Muratori – Balsamico Village
Giorgio Ferrari– Rotary Club Reggio Emilia – CREDEM - Parmigiano
Francesco Galli – Rotary Club Bologna Sud – Millefili S.p.a.
Mario Gambigliani Zoccoli–Rotary Club Modena – Aceto Balsamico
Carlo Mantellini – Rotary Club Bologna - BluVanti Maserati
Simona Michelotti – La Serenissima – torta “Tre Monti”, San Marino
Cinzia Ori – Rotary Club Ferrara – Distillerie Moccia - Zabov
Sergio Poletti – Rotary Club Bologna Valle del Samoggia - S.P.E. agende
Giuseppe Rodolfi – Rotary Club Parma – Ortolina
Alberto Salvadori – Rotary Club Bologna Sud – La Battagliola – Lambrusco
Anna Maria Stefanelli – Rotary Club Bologna Carducci - Mercedes Benz
Daniele Versari – Rotary Club Forlì tre Valli – Estados Caffè solidale
A tutti ancora grazie per la vostra grande generosità.

Ed ora, fra meno di due settimane, si terrà la Convention di Atlanta.. Sarà una ulteriore importante occasione di condivisione di amicizia, questa volta, con le decine di migliaia di rotariani di tanti paesi che avremo modo di incontrare, e che ci aiuterà a sentirci parte di quella internazionalità che è insita nel nome stesso del nostro sodalizio. Un sincero grazie agli amici che mi accompagneranno in questa bella avventura.

Questa è la mia ultima lettera, amiche ed amici, e la scrivo a conclusione di un'annata speciale, unica e indimenticabile per le emozioni che tutti mi avete regalato e che porterò sempre nel cuore.

Ancora grazie a tutti voi, che stringo in un affettuoso, grande e sincero abbraccio.

Con gli auguri più belli di ogni successo al caro Maurizio, che fra poco più di un mese si metterà in movimento per le vie del Distretto, affidato, l'anno prossimo, alle sue cure.

Vi ripropongo, in questo mese dell'Amicizia, una poesia scritta da una bambina toscana, che fu letta al Congresso di mio cognato Gianni Bassi, che si intitola “Per fare un amico”

Per fare un amico ci vuole una sola parola: “ti voglio bene”

Per fare un amico ci vuole una cosa sola: “un abbraccio”.

Per fare un amico ci vuole una promessa: “ti aiuterò”.

Per fare un amico ci vuole un cuore grande per ospitare un tesoro.

Con questo, con i cuori gonfi di emozione, di affetto e di amicizia vi salutiamo e vi inviamo, per l'ultima volta, il nostro, più sincero augurio di Buon Rotary!!

Franco e Luciana



BUON COMPLEANNO RC GALVANI!!!!





**CONCERTO RACCOLTA FONDI "POLIO-PLUS - END POLIO"
ENSEMBLE EDONE'**





PREMIAZIONE CREATIVITA' ARTISTICHE A CONFRONTO

Settima Edizione (2016-2017) - Istituto "Farlottine" – Bologna

"Bologna, o cara.... La città dell'Arte e della Musica. Vivere l'esperienza artistica e musicale come scoperta e conoscenza dei luoghi e delle tradizioni bolognesi"

Sabato 13 maggio ha avuto svolgimento, in un clima di festosità e di emozioni, presso la sede dell'Istituto "Farlottine" di Bologna, la **Premiazione** della Settima Edizione del **Concorso artistico**, promosso dal Rotary Club Bologna Galvani (con la partecipazione di 204 alunni della scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria San Domenico), dal tema: **"Bologna, o cara... La città dell'Arte e della Musica. Vivere l'esperienza artistica e musicale come scoperta e conoscenza dei luoghi e delle tradizioni bolognesi"**.

Con questa Settima Edizione del Concorso artistico si è concluso un percorso culturale e didattico che ha visto gli alunni e gli insegnanti coinvolti dell'Istituto **Farlottine**, entusiasti protagonisti in progetti interessanti ed originali ricerche interdisciplinari, dove l'espressione artistica e musicale e relative tecniche individuate, hanno offerto stimolanti opportunità di indagine, di conoscenza e di approfondimento. E' stata una vera e propria avventura nei saperi dell'arte, di solito poco investigati.

I giovanissimi partecipanti (dai 3 agli 8/9 anni), insieme ai loro docenti, sono stati orientati a scoprire e conoscere i luoghi dell'Arte e della Musica, per rivivere le "ambientazioni" del sapere artistico, musicale e delle tradizioni bolognesi: a partire dal suo simpatico ed accattivante dialetto. **"Toccare il cielo con un dito"** è stato il titolo di questa nuova esperienza, che ha tradotto il tema del **Concorso** nella realizzazione di una particolare progettualità dove si sono correlati linguaggi espressivi diversi: dall'arte alla musica, dalla poesia al dia-

letto, dalla scrittura alla fotografia.

La **Premiazione** ha visto una larga partecipazione di genitori, di alunni e docenti dell'Istituto, che hanno sottolineato con la loro presenza ed apprezzamenti il successo di questa significativa iniziativa e service culturale.

Un doveroso ringraziamento va a tutti coloro che hanno collaborato ed a coloro che hanno offerto il loro prezioso patrocinio.

Un particolare ringraziamento alla Presidente **Vittoria Fuzzi** del RC Bologna Galvani per la sua sensibilità e disponibilità ed alla Direttrice **Mirella Lorenzini** dell'Istituto "Farlottine", per la sua piena collaborazione e condivisione dei contenuti del Concorso Artistico.

Franchino Falsetti
Ideatore e curatore del Concorso
Past President – RC Galvani



BALDACCHINO MADONNA DEL ROSARIO

Lettera della Presidente del Club all'inaugurazione del restauro

A nome di tutti i Presidenti del Rotary Distretto 2072 del Gruppo Felsineo, Vi do il benvenuto in questo giorno di festa, in cui prende vita il lavoro di un intero anno, dedicato ad uno dei più sentiti Service Distrettuali: il restauro del Baldacchino processionale della Madonna del Rosario – detto anche della “peste”

Prima di introdurVi sia pure brevemente questa opera di restauro e prima di dare ad ognuno dei nostri illustri Ospiti la Parola, diamo un caloroso benvenuto :

-al Governatore del Distretto Rotary 2072 Franco Venturi – che tanto ha fatto per la buona riuscita di questo progetto;

- a Sua Eccellenza il Vescovo Emerito di Bologna Monsignor Ernesto Vecchi, che non ha bisogno di presentazione qui – nella sua Bologna – che ha accettato subito e di buon grado di esser oggi qui con noi e che ci onora della sua presenza;

- ai Padri Domenicani che oggi ci accolgono e ci ospitano in questa splendida Basilica (il Priore Padre Davide Pedone e il rotariano padre Vincenzo Benetollo);

- al Prof. Franco Faranda – già Soprintendente alle belle Arti di Bologna – che ha seguito il bene dal punto dell'inquadramento storico e artistico;

- alla prof.ssa Manuela Farinelli – la restauratrice che ha operato materialmente il recupero tessile ed il



restauro del baldacchino, con un lavoro durato un anno, seguita dalle studentesse-stagiste Gloria Iotti, Martina Bernabiti e Alessandra Carvelli;

- agli Assistenti del Governatore Patrizia Farruggia e Domenico Lo Bianco, che hanno sempre vigilato sul buon andamento di questo Service Distrettuale .

Vorrei fare un particolare ringraziamento all'amico Dr. Alberto Becca che è stato per me il vero ispiratore del progetto, Commendatore dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme.

Infine ringrazio per la sensibilità e l'amicizia dimostrate dalla Prof.ssa Beatrice Borghi e dal Prof. Rolando Dondarini – Illustri Docenti Universitari del Dipartimento di Scienza dell'Educazione nonché grandi esperti di



Storia Medioevale (Promotori della Festa Internazionale della Storia) - per essere intervenuti a questa inaugurazione e per avere quindi dato maggiore lustro a questo evento.

Il rapporto del Popolo Bolognese è sempre stato intenso, profondo e sincero, anche nei contrasti e nelle intemperanze.

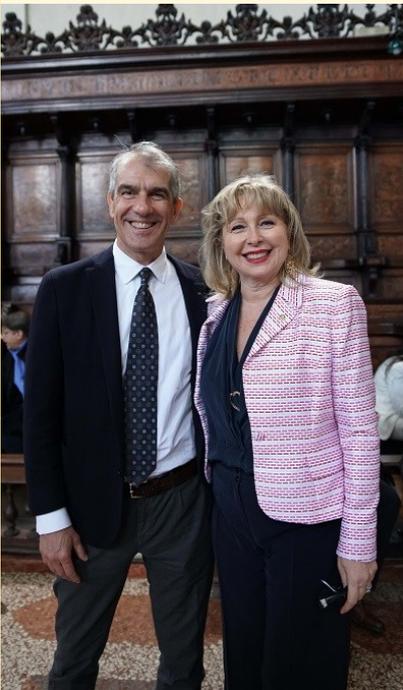
Prova ne sono la dedizione costante al Patrono San Petronio, la fedeltà totale ed incondizionata alla Madonna di San Luca e, soprattutto per il passato, alla devozione della Madonna del Rosario, estrema ed unica difesa per tante anime semplici e buone, nel drammatico periodo della grande peste del 1629 (quella Manzoniana, per intenderci).

I libri di storia narrano che al termine dell'epidemia, quattro anni più tardi, la statua miracolosa venne portata in processione,

protetta e per così dire amorevolmente custodita, dal meraviglioso bal-

dadchino - intessuto da bolognesi per la città di Bologna - che oggi possiamo finalmente ammirare restituito, rinato all'originaria magnificenza.

Oggi come allora ci piace considerarlo un simbolo di devozione, alleanza, fraternità e solidarietà, qualità che la gente di Bologna sa e intende portare sempre vive nel cuore. Ci sentiamo orgogliosi, come Rotariani, di avere contribuito a tutto ciò, con grande passione e affetto. Grazie.



Vittoria Fuzzi

Prossimi incontri degli altri Club, giugno

ROTARY CLUB BOLOGNA

Bologna



Martedì 6 giugno, ore 18,00 piazza Re Enzo Fondazione cineteca di Bologna, Direttore Gianluca Farinelli Visita al nuovo Cinema Modernissimo seguirà aperitivo, obbligatoria la prenotazione;

Martedì 13 giugno, ore 13,00, Circolo della Caccia Il Socio Ing. Alberto Montanari "L'industria 4.0"buffet, familiari ed ospiti

Martedì 20 giugno, ore 20,00, Circolo della Caccia interclub con il RC Galvani Dott. Angelo Fioritti già Direttore Sanitario dell'Ausl di Bologna "Lo stato di salute dei bolognesi" Buffet, familiari ed ospiti

Martedì 27 giugno, ore 20,00, Circolo della Caccia Passaggio delle Consegne.



Bologna Carducci

Martedì 6 giugno - ore 20.15 – Hotel Savoia Regency - CD congiunto 2016 /17 – 2017/ 18 ore 19 .00 a seguire Conviviale Serata di tango argentino Con la partecipazione del Maestro Patrizio Lolli che illustrerà la storia di questo ballo così affascinante e si esibirà con Marina Gatti una delle sue ballerine. Chi lo desidera potrà provare l'emozione di imparare qualche passo

Martedì 13 giugno - ore 20.15– Bravo Caffè - via Mascarella 1 - Conviviale – Concorso giovani talenti musicali - Serata di service– cena e spettacolo musicale.

Martedì 20 giugno – ore 18.30 – Stabilimento Carpigiani – via Emilia 45 - Anzola Emilia - Visita all'azienda Carpigiani - Muse o del gelato (circa 40 minuti) e Visita dello stabilimento (circa 20 minuti) – A seguire Degustazioni cantina Della Volta accompagnate da gelato dolce e salato e canapé.



Bologna Nord

Mercoledì 7 giugno – ore 20,15 - Hotel Savoia Regency Interclub R.C. Bo Galvani aperto a familiari ed ospiti relatore: Siegfried Stohr – ex Pilota di Formula 1, Direttore della Scuola Guidare-Pilotare parlerà della sua esperienza di vita e di pilotaggio: "Piloti d'altri tempi - La F1 anni '60 vista con gli occhi di un bambino";

Lunedì 12 giugno, ore 20.15, Ristorante Calzavecchio - Interclub con R.C. Bologna Ovest e R.C. Bologna Valle del Savena. Il Comandante Alfa, fondatore del Gruppo Intervento Speciale dei Carabinieri (GIS), racconta le sue esperienze.

Mercoledì 21 giugno – ore 20.15 – Sede - serata dedicata al service "Genitori dentro" (carcere della Dozza, Bologna)

Mercoledì 28 giugno – ore 20.00 sede da definire - Passaggio delle consegne.



Bologna Ovest

Lunedì 12 giugno, ore 20.15, Ristorante Calzavecchio - Interclub con R.C. Bologna Nord e R.C. Bologna Valle del Savena. Il Comandante Alfa, fondatore del Gruppo Intervento Speciale dei Carabinieri (GIS), racconta le sue esperienze.

Lunedì 19 giugno, ore 20.15, Ristorante Nonno Rossi - Ingresso dei nuovi Soci. A seguire, i destinatari dei numerosi Service conclusi nell'annata illustrano le loro attività e gli ambiti dei loro interventi nella comunità.

Lunedì 26 giugno, Palazzo di Varignana - Passaggio delle consegne.

Prossimi incontri degli altri Club, giugno



Bologna Sud

Martedì 6 giugno, ore 20.00 Nonno Rossi, avv. Pier Giorgio Bovoli "Pena e carcere: perché in Italia nessuno sconta la giusta pena?"

Martedì 13 giugno, ore 20.00 Nonno Rossi - Gianluigi Poggi: "Giornali: la grande crisi: quale futuro?"

Giovedì 22 giugno, ore 21.00 Fondazione Collegio Artistico Venturoli - Via Centotrecento 4, Bologna. Ensemble Edoné - Concerto di musica classica - 15 €, prenotazione obbligatoria. il ricavato sarà destinato ai lavori di restauro del collegio.

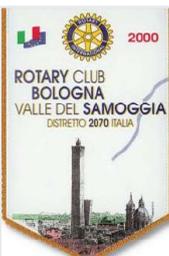
Martedì 27 giugno, ore 20.00, Nonno Rossi, passaggio delle consegne - intervento di Fra Daniele Drago o. p. "800 anni: una storia sempre attuale".



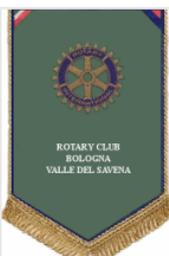
Bologna Est

Giovedì 8 giugno, ore 17 - Un progetto di tutela e salvaguardia: il restauro del bacile longobardo del Complesso monumentale di Santo Stefano - Presso il cortile di Pilato, Complesso monumentale di Santo Stefano, piazza S. Stefano - Svelamento della copertura del bacile longobardo e presentazione del restauro, alla presenza delle autorità cittadine e rotariane, unitamente ai ragazzi delle G.B. Ercolani di Bologna che due anni fa hanno partecipato all'affidamento della tutela del bene.

Giovedì 15 giugno, ore 20 - Passaggio delle Consegne Presso la Sala dei Maestri, nell'Area Museale di Ca' la Ghironda, via Leonardo Da Vinci 19, Zola Predosa.



Bologna Valle del Samoggia

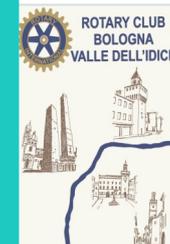


Bologna Valle del Savena

Lunedì 5 giugno - ore 20,15 – Savoia Hotel - intervento dei due ryliani che per il club hanno partecipato al Ryla 2017 a Cesenatico - segue relazione di Antonio Selvatici "La Cina alla conquista del Mediterraneo, ultimi aggiornamenti"

Lunedì 12 giugno, ore 20.15, Ristorante Calzavecchio - Interclub con R.C. Bologna Nord e R.C. Bologna Ovest. Il Comandante Alfa, fondatore del Gruppo Intervento Speciale dei Carabinieri (GIS), racconta le sue esperienze.

Lunedì 26 giugno - ore 20,15 – Savoia Hotel : Passaggio delle consegne.



Bologna Valle dell'Idice

Giovedì 8 giugno - Ristorante "Il Giardino", ore 20.00 - "Ridurre, riusare, riciclare: la nuova era dell'economia" Serata Conviviale dedicata allo sviluppo dell'economia eco-sostenibile con relatore la Prof.ssa Maria Silvia Pazzi, Ceo di Regenesi, azienda che realizza accessori moda e design sostenibili di alta

Giovedì 22 giugno - Ristorante "Il Giardino", ore 20.00 Serata Conviviale: "Energia per l'astronave terra" Serata Conviviale dedicata al tema delle energie rinnovabili. Conduce la serata l'Esimo Prof. Vincenzo Balzani, già Premio Galileo del Rotary Italia per la divulgazione scientifica nel settore della Chimica e candidato al Premio Nobel.

Giovedì 29 - Ristorante "Il Giardino" ore 20.00 - Serata Conviviale: Passaggio di consegne.



Bologna, o cara ...



Il Teatro 1763

“Il Teatro 1763, che si trova all’interno della Villa Aldrovandi Mazzacorati, è un gioiello barocco, elegante e particolarmente predisposto ad ospitare la migliore acustica possibile in un luogo chiuso.

Si presenta, rispetto al corpo centrale della Villa, come struttura autonoma e completa di tutti gli accessori, in scala ridotta: doppio accesso dall’esterno, palcoscenico sopraelevato, retropalco, attrezzatura e foyer.

La sala è a pianta rettangolare, circondata da due ordini di balconate con andamento a “U”, fungono da sostegno 24 eleganti cariatidi e telamoni in gesso, ognuno diverso dall’altro, con la parte inferiore del corpo in forma di tritone. Le figurazioni pittoriche alle pareti, inquadrare entro false prospettive architettoniche, rispecchiano il gusto dominante dell’epoca e presentano elementi floreali e mitologici.



L’unico fondale rimasto, invece, è di stampo neoclassico e rappresenta un atrio.

Il palcoscenico conserva cinque quinte per ogni lato e ha dimensioni piuttosto ridotte. Il teatro è dotato di ottima acustica, grazie ai materiali poveri delle sue strutture decorative (legno, tessuto) e alle perfette proporzioni fra altezza, lunghezza, larghezza.

Nei convegni organizzati dall’Associazione “Cultura e Arte del 700” nel 2003 e nel 2006, professori dell’Università di Bologna, esperti in materia, hanno dimostrato e certificato l’eccellenza dell’acustica sia per la prosa sia per la musica.

Il teatro venne inaugurato il 24 settembre 1763 con “L’Alzira” di Voltaire, vi si rappresentarono altre opere di autori francesi dell’epoca e anche di Goldoni, durante la sua permanenza a Bologna.

Attualmente l’Associazione promuove il teatro con rappresentazioni e concerti settimanali, ideali per le caratteristiche dell’ambiente”.

Testo ricavato dal sito : Teatro 1763

Spigolature

Zanarini mon amour

“E’ un’affettuosa rievocazione in chiave nostalgica di quel fantastico periodo alla fine degli anni Sessanta. Costellata di piacevoli flashback e digressioni, senza mai perdere il rapporto con il tempo della storia. E’ un affresco di una Bologna incantevole, eccitante e godereccia, con il suo perbenismo e le sue trasgressioni, in un’atmosfera elegante e spensierata, favorita da un boom economico che ormai volge alla fine.

E’ la storia di una vivace compagnia di giovani e meno giovani, simpatici, bighelloni stravaganti, dello scorrere del tempo al bar Zanarini. Tante persone diverse, ma tutte con le stesse finalità e un solo obiettivo: divertirsi. Poi, come in una dissolvenza cinematografica, le immagini di quegli anni sfumano gradualmente, sostituite da quelle di un “futuro” che incombe con i suoi inevitabili cambiamenti [...].

Sono pagine che registrano la magia di una stagione particolare, i suoi sapori, le sue emozioni e una realtà che l’autore non ha fatto altro che colorire. Guidobaldo, Sandro, Barbara, Gianni , Silvia, Giorgio, Piera e tutti gli altri non sono ideali poetici, ma esseri in carne e ossa.

Non tanto nello stile, o nell’abbondanza, o nell’utilità delle sue notizie, ma nella sua amorevolezza sta la bellezza di questo racconto, che nulla potrà superare in tenerezza e sincerità”.

Franco Sangiovanni, *Andavamo da Zanarini*. Amici e dintorni. Bologna, Pendragon, 2016



Auguri di Buon Compleanno a:

- ♣ Elio Di Curzio 4 giugno
- ♣ Nicola Magriotis 23 giugno
- ♣ Andrea Ghiaroni 24 giugno



Commissione Bollettino del RC Bologna Galvani

**Presidente
Dulcinea Bignami**